

RINALDO GIANOLA
MILANO

Giorgio Oldrini è il sindaco di Sesto San Giovanni dal 2002. È figlio di Abramo, operaio comunista, deportato in Germania, sindaco di Sesto nel dopoguerra, dal 1946 al 1962. Giorgio è stato per molti anni giornalista dell'Unità, ha fatto il cronista, il corrispondente da Cuba, prima di andare a Panorama e poi di dedicarsi all'amministrazione della sua amata città. Bisogna fare un po' di storia prima di dire che il sindaco è stato iscritto nel registro degli indagati per le vicende di collusione e corruzione sulle quali sta indagando la magistratura di Monza e che hanno investito

La torta

La città ha vissuto enormi trasformazioni, scelte condivise dai cittadini.

La sola area Falck vale 4 miliardi di euro

Filippo Penati, l'esponente del pd, già primo cittadino di Sesto e presidente della provincia di Milano **Oldrini, lei è indagato?**

«Per ora non so nulla, non ho avuto comunicazioni ufficiali, ma avendo fatto per tanti anni il cronista posso dire che la notizia mi pare fondata, visto che è in corso un'inchiesta che riguarda la mia città. Ma ho piena fiducia nei magistrati di Monza e quando vorranno sentirmi mi presenterò subito, con la massima serenità».

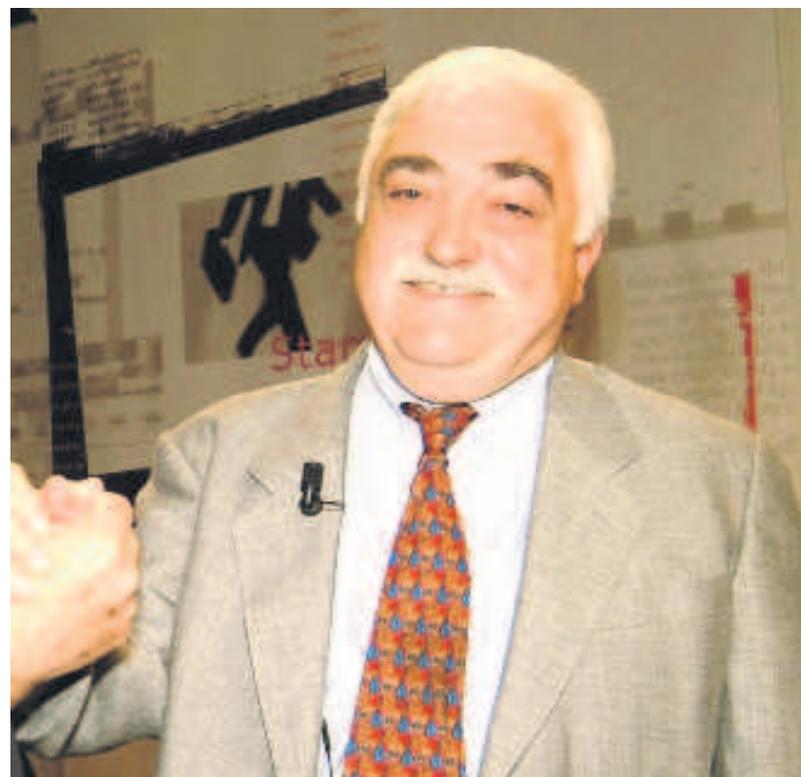
Pensa di aver commesso qualche reato?

«No. Per ora vorrei fare due considerazioni. Leggo che mi verrebbero contestati episodi che risalgono al 1999, ma io in quegli anni lavoravo a Panorama, facevo il giornalista. Solo nel maggio 2002 sono di-

Intervista a Giorgio Oldrini

«In molti vogliono mettere le mani su Sesto San Giovanni»

Il sindaco Indagato? Probabile ma non ho commesso reati. Chi mi accusa è stato sconfitto alle elezioni. Contestati fatti del 1999, allora facevo il giornalista



Giorgio Oldrini

L'ACCUSATORE

Pasini: non capisco perchè il sindaco è indagato

«Non l'ho capito neanche io». Così Giuseppe Pasini, l'imprenditore che ha accusato Filippo Penati di avere ricevuto tangenti per lo sviluppo delle aree Falck di Sesto San Giovanni, interpellato dall'Ansa, ha commentato la notizia secondo la quale anche l'attuale sindaco, Giorgio Oldrini, è indagato dalla procura di Monza per la vicenda relativa alla ristrutturazione del Palaghiaccio. All'osservazione che sia il sindaco Oldrini che i rappresentanti della maggioranza a Sesto, giudicano «stravaganti» le sue dichiarazioni in quanto, essendo stato candidato sindaco per il centrodestra e ora all'opposizione avrebbe potuto farle prima, Pasini ha replicato: «I politici vivono di dichiarazioni e di polemiche, io sono un imprenditore prestato alla politica. Io non ho credenze nei confronti di nessuno».

quanti parteciperanno.
Roma 24/07/2011
Gesa-S.Eugenio Tel. 06/52350140

La Cgil nazionale, l'associazione Bruno Trentin e la fondazione Giuseppe Di Vittorio esprimono il proprio dolore per la scomparsa di

NELLA MARCELLINO partigiana, dirigente comunista, parlamentare, figura di prestigio della Cgil nazionale. La vita di Nella è stata una vita ricca, fatta di rigore, di passione e di grande umanità. La sua è stata una generazione che ha lottato contro il fascismo, ha difeso la democrazia e ha costruito la repubblica,

tutelando i diritti del mondo del lavoro e delle donne lavoratrici.

Con nella scompare una protagonista del movimento operaio italiano dal dopoguerra a oggi. Lunedì 25 luglio, presso la Cgil Nazionale, Corso d'Italia 25, Roma, sarà allestita la camera ardente dalle 10.30 alle 14. Alle ore 15 si terrà la commemorazione ufficiale.

La segreteria nazionale Filctem-Cgil partecipa al dolore per la scomparsa della cara compagna

NELLA MARCELLINO e ne ricorda la nobile figura di donna dirigente sindacale, sempre in prima fila al servizio della causa

delle lavoratrici, dei lavoratori e della democrazia.

Ieri ci ha lasciati

NELLA MARCELLINO

una compagna che ha partecipato attivamente alla Resistenza, storica dirigente del movimento sindacale, una donna complessa, moderna, che ha contribuito in modo sostanziale alla costituzione della democrazia in Italia, una donna dalle idee all'avanguardia, certamente fuori dal comune, come la vita che ha vissuto. Ugo Sposetti, le compagne e i compagni della Direzione dei Democratici di sinistra la ricordano con particolare affetto.

La nipote Luciana con Piero e Laura e le nipotine Lucrezia e Domiziana, annunciano commossi la scomparsa della cara zia

NELLA MARCELLINO

di cui ricordano la lunga vita spesa per l'emancipazione del mondo del lavoro e nell'ideale di libertà e giustizia. Un vivo ringraziamento a tutto il personale medico e sanitario della clinica «Villa Sacra Famiglia» che con tanta dedizione l'ha assistita. Un particolare ringraziamento alla signora Rosa per le amorevoli e costanti cure prestate. Si ringraziano anticipatamente